

La News**Agricoltura, Uila-Uil dà "La parola agli immigrati"**

Se gli immigrati rappresentano circa il 30% della manodopera dell'agroalimentare italiano, sono ancora troppo spesso inseriti in un contesto con un alto tasso di sfruttamento, estesa precarietà, lavoro nero e insufficienza di servizi sociali. Oggi è di scena a Fiumi il seminario "La parola agli immigrati", il progetto promosso da Uila-Uil per trasformare i bisogni e le aspettative dei lavoratori migranti in una piattaforma ed iniziativa sindacale che possa affermarne la parità di diritti e tutele sul lavoro, primo passo per l'inserimento e l'integrazione nella nostra società.

**SMS Con la crisi la gdo chiede sconti ... alle imprese alimentari!**

La ripresa nell'industria alimentare (che ha chiuso il 2008 con un +10% a 20 miliardi di euro) sarà difficile e faticosa e avverrà non prima del secondo semestre 2010. Cosa fare, in virtù di questa data? Avere garanzie che i canali del credito restino aperti ed aiutino ad investire in qualità e sicurezza; più risorse per l'internazionalizzazione; lotta efficace alla contraffazione (danno stimato in 50 miliardi di dollari all'anno); accordi per nuove regole nei rapporti con la grande distribuzione organizzata (gdo). Ma la gdo però deve finirla di fare continue pressioni sulle condizioni contrattuali poste ai fornitori che si scaricano sulla tenuta dei margini.

Cronaca**Vino italiano nel mondo: ecco il borsino 2009**

L'Unione Italiana Vini non ha dubbi sull'ulteriore restrizione dei mercati per la seconda metà del 2009: Regno Unito -20% anche a causa del cambio sterlina/euro; meglio il resto dell'Europa, eccezion fatta per la Russia, in crisi profonda; segnali di cauto ottimismo invece dalla Germania. In America il mercato è in profonda revisione: c'è uno spostamento pesante dei consumi sull'off trade, previsto sino all'80% di quota mercato; è probabile un -20% delle vendite.

**Primo Piano****Andrea Sartori (Unione Italiana Vini): "occorre migliorare il rapporto qualità/prezzo e investire nel commerciale, senza abbassare la qualità"**

"Le prospettive future del mondo del vino? Una volta usciti dalla crisi, non è affatto detto che si ritorni ai valori precedenti. E' in atto un cambiamento degli stili di vita, all'insegna di una sobrietà e di un risparmio intesi come virtuosi anche dal punto di vista etico e sociale"; lo ha detto oggi Roma il presidente dell'Unione Italiana Vini (Uiv) Andrea Sartori, nell'assemblea generale dell'organizzazione, che raggruppa le più grandi imprese del vino d'Italia.

"In America - ha spiegato Sartori - va di moda uno slogan che dice "frugality is a hip", la frugalità va di moda. Si vuol far passare il concetto che oggi spendere di meno sia non solo d'obbligo ma virtuoso. Una volta passata la crisi, e ritornati su livelli economici migliori, è probabile che si continui a perseguire il risparmio. Applicando la formula al mondo del vino vi sarà uno schiacciamento verso i primi prezzi: di questo bisogna assolutamente prendere atto e adeguare di conseguenza le strategie di marketing. E' uno dei pochi punti positivi della crisi: le opportunità per chi lavora bene ci possono essere, ma a patto che le aziende migliorino il loro rapporto qualità/prezzo e destinino investimenti mirati nel comparto commerciale, allo scopo di migliorare le professionalità presenti in azienda. E' oggi il momento di investire fortemente in riqualificazione, anche manageriale e imprenditoriale". Nei primi mesi del 2009, secondo Sartori, ha retto il consumo di prodotti premium; sono stati invece penalizzati i vini di primo prezzo e quelli di fascia alta. In sofferenza anche la spumantistica. A livello generale, il mercato tiene abbastanza bene. Si consolida sempre più quello spostamento dal fuori casa alla gdo, per cui la gente acquista sempre di più prodotti da bere a casa e va meno al ristorante.

Focus**In alto i calici, un brindisi alle stelle nella notte di San Lorenzo!**

Quale miglior occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia per un brindisi sotto la volta celeste? Dal Trentino alla Sicilia si rinnova l'appuntamento con Calici di Stelle, la kermesse che il 10 agosto, nella notte di San Lorenzo, riempie i calici con i vini di tutta Italia per brindare ai desideri regalati dalle stelle cadenti. Tante le iniziative per l'edizione n. 12 dell'appuntamento firmato Città del Vino e Movimento Turismo del Vino, con arte, musica, folklore, astrologia, degustazioni nelle piazze e nei borghi di tutta Italia, all'insegna del bere buono e responsabile: in molte Città del Vino che faranno da sfondo a "Calici di Stelle" sarà distribuito un etilometro, l'"Etilotest - Contralco monouso", per permettere agli eno-appassionati di misurare il proprio tasso alcolico prima di rimettersi alla guida. Un'idea per riaffermare con forza il messaggio delle Città del Vino e del Movimento Turismo del Vino, quello del bere consapevole, come unico modo per poter apprezzare le virtù del vino in tutta sicurezza per sé e per gli altri. Info: www.cittadelvino.it

 **IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR**

Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione**Wine & Food****Unione Europea: via libera a 260 milioni di euro di aiuti ad Italia (tramite Isa)**

Via libera della Commissione Europea agli aiuti italiani - per 260 milioni di euro - concessi via Istituto di Sviluppo Agroalimentare (Isa) per investimenti al settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Lo hanno indicato fonti comunitarie. L'Isa è una società le cui azioni sono interamente detenute dal Ministero delle Politiche Agricole.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Che estate aspetta i vignaioli d'Italia? Le previsioni (con riserva) di Giampiero Maracchi, direttore dell'Istituto di Biometeorologia del Cnr: "sempre più ondate di calore,

ma è difficile prevederne frequenza e durata. La vite cerca acqua in profondità, e dopo un autunno e una primavera molto piovosi non dovrebbero esserci problemi".

**ModulGraf**
Etichette autoadesive

Sistema audio
ECO SPOND
VERONA